

FESTIVAL DI LOCARNO. In concorso anche «Starlet» sul mondo porno

Liang Ying: «Per questo film non posso tornare in Cina»

Il regista spiega che «Quando scende la notte» ha dato il via a inchieste e dibattiti sul web

Ugo Brusaporco
LOCARNO

«La mia famiglia in maggio mi ha mandato due e-mail per comunicarmi le intenzioni del reparto di Pubblica sicurezza e della della Sicurezza nazionale, che spiegano che se io rientro in Cina sarò arrestato e non c'è spazio di negoziazione. Possono arrestarmi d'ufficio senza chiedere autorizzazione agli alti livelli, e il mio film è stato protocollato come caso serio e importante». Liang Ying ha ribadito, emo-

zionato, questa situazione durante una conferenza stampa tesa e importante per il suo *Wo hai you hua yao shuo* («Quando scende la notte»), il film per cui è ricercato nel suo paese, che parla della madre di un assassino giustiziato, costretta in un manicomio per tutta la durata del processo del figlio e rilasciata solo dopo la sua morte, per evitare che lei catalizzasse attraverso il web i sostenitori della messa al bando della pena di morte. Una storia, questa, che ha già dato il via a un documentario, a inchieste e a un vivace dibattito sul web. Il film scorre come un documentario, grazie anche alla splendida interpretazione di An Nai, una madre incapace di capire cos'è succes-

so al figlio; nella realtà il giovane aveva ucciso sei poliziotti dopo essere stato da loro picchiato perché trovato con una bicicletta senza targa. Liang Ying con un linguaggio cinematografico rigoroso e asciutto (insegna cinema a Hong Kong) riesce a comunicare il dolore della donna e la sorpresa di lei nello scoprire il figlio attraverso le cose che riempiono la sua stanza e anticipavano la tragedia, il ragazzo viveva nel mito di Robocop.

Di certo un film come *Starlet* di Sean Baker, in concorso, non si situa tra i migliori esempi di vita, raccontando con finita malinconia di una giovane pornstar che si affeziona a una vecchietta solitaria e se la porta a Parigi. Protagonista



L'attrice cinese An Nai, protagonista di «Quando scende la notte»

del film scritto, diretto e montato da Baker, è Dree Hemingway, nel ruolo di Jane una indolente e annoiata diva del porno che vive con una collega tossica e l'uomo di lei, uno spacciatore che tenta di entrare nella produzione. Il regista ci da anche un momento di porno non proprio soft. Lo *Starlet* del titolo è il

chihuahua di Jane che le procura un mucchio di guai, ma *Starlet* è anche il modo di vivere di Jane e compagne, droga, cocktail, sesso sul set e solitudini da riempire. Ci si salva solo ritrovando l'amicizia e l'affetto. Bravissima Besedka Johnson che comincia la sua carriera cinematografica a 85 anni. Non è mai troppo tardi. ●